

La sera del 9 ottobre 1963, alle 22.39, dalle pendici del monte Toc, 300 milioni di metri cubi di roccia precipitarono alla velocità di 80 km/ora nel bacino artificiale della diga del Vajont, all'epoca la più alta d'Europa.

La frana sollevò una immensa onda d'acqua e detriti che si abbattono sui paesi di Longarone, Pirago, Rivalta, Villanova, Fae', Erto, Casso e sulle frazioni di San Martino, Pineda, Spesse, Patata, Il Cristo.

Complessivamente, la tragedia causò la morte di oltre 2000 persone.

Fondazione Villa Benzi Zecchini

Caerano di San Marco (TV) | Via Montello 61 | tel/fax 0423 650509 | info@villabenzizecchini.it



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI TREVISO



PROVINCIA DI
BELLUNO



Comune di
Caerano di San Marco



FONDAZIONE
VILLA BENZI ZECCHINI

TEATRO G. MAFFIOLI

**DOMENICA
12 OTTOBRE**

ORE 16.30

Vajont

CAERANO RICORDA LE SUE VITTIME

per non dimenticare